



COMUNE DI FURCI SICULO (CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

## LIBRO VERBALI REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n.34 del 27/11/2017

### RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

Il giorno 27/11/2017 2017, il Dott. Alfredo Batticani, quale Revisore unico del Comune di Furci Siculo, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30/6/2016, alle ore 16, presso il proprio studio, prende in esame la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 22.11.2017, trasmessa con PEC in data odierna, avente ad oggetto:

**OGGETTO:** Riconoscimento di debite fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) D.lgs. 267/2000 in favore della signora Forzini Antonia in seguito a Sentenza n. 20/2012 del Giudice di Pace di Santa Teresa Riva (ME) in seguito a controversia Forzini Antonia c/Comune di Furci Siculo.

Rilevato che:

- il debito scaturente dalla sentenza è conseguente alla sentenza n.20/2012 del 31.1.2012 emessa dall'Ufficio del Giudice di Pace di Santa Teresa Riva;
- il Comando Polizia Municipale, opportunamente interpellato ha comunicato il 3.11.2017 all'Area Amministrativa:

Si riscontra la nota prot. n. 11025 del 12/10/2017 e si comunica che, in archivio, non risulta alcuna documentazione relativa alla sentenza definitiva del Giudice di Pace di S. Teresa di Riva n. 20/12 - procedimento Forzini Antonia c/ Comune di Furci Siculo.

-è verosimile presupporre che detta sentenza, nella quale il Comune risulta costituito, sia o debba essere stata portata a conoscenza degli uffici competenti;

-da detta sentenza emerge che il Comune è stato dichiarato soccombente:

Poiché il Comune di Finci Sicule non ha allegato alcuna prova relativamente all'applicazione di detto articolo, e, quindi, non ha adempiuto all'onere di dimostrare compiutamente la esistenza dei fatti costitutivi dell'illecito, il ricorso dell'opponente deve essere accolto, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 23 L.689/81.

-il ritardo con cui si propone l'atto, con conseguente aggravio di interessi per il periodo 2012/2017;

Preso atto:

-che sulla medesima proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri, ai sensi dell'art. 53, della legge 8.6.1990, n. 142, e successive modifiche e integrazioni, come recepito dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche e integrazioni;

-che unitamente alla proposta di determinazione è stata trasmessa la copia della relativa sentenza;

Ritenuto che:

-le spese predette costituiscono debito fuori bilancio, poiché relative a sentenze, di cui all'art. 194 c.1 lettera a - D. lgs. 267/2000, che al momento non possono essere corrisposte con le ordinarie procedure;

-che ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio si deve comunque valutare l'assenza di dolo o colpa grave, della circostanza della formazione e che il riconoscimento non elimina eventuali responsabilità di amministratori o funzionari che avessero provocato

anno erariale con dolo o colpa grave, ferma restando l'insindacabilità delle scelte discrezionali.

Considerato che:

dall'esame degli atti, anche se incompleti, risulta evidente la superficialità dell'attività espletata, la mancata osservanza di norme, desumibili dalla sentenza, la disorganizzazione degli Uffici (mancanza agli atti del Comando della sentenza) pur dotati di personale professionalmente adeguato.

**INVITA**

I vari organi dell'Ente, ognuno per le proprie competenze, ad acclarare l'esistenza o meno di dolo o colpa grave nella formazione del debito, procedendo eventualmente al recupero e ad assumere norme regolamentari tendenti ad evitare il ripetersi della fattispecie.

A disporre atti idonei in ordine all'organizzazione ed efficienza degli Uffici e raccomandare la puntuale osservanza delle norme.

**ESPRIME**

Limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio ammontante ad € 345,35, con le considerazioni e raccomandazioni soprariportate e con l'invito ad espletare gli opportuni e necessari approfondimenti dei quali il sottoscritto intende essere informato.

Dispone l'immediata trasmissione, a cura del Servizio proponente, al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco al Segretario Comunale ed alla Responsabile dell'Area Economico Finanziaria.

La seduta è tolta alle ore 17.35

Dott. Alfredo Batticani